



CITTÀ DI TERAMO

AREA 6 - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

REGISTRO GENERALE N. 227 del 11/02/2021

Determina del Dirigente di Settore N. 39 del 11/02/2021

PROPOSTA N. 349 del 11/02/2021

OGGETTO: RIGENERAZIONE CAMPO DI CALCIO DI SAN NICOLO' A TORDINO. PARZIALI MODIFICHE AL P.D. N. 102/2021

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale del 30 dicembre 2020, n. 92, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2021/2023”;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 15 settembre 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2020/2022;
- con Decreto sindacale n. 26 del 10/08/2020 si assegnavano all’Ing. Remo Bernardi le funzioni di dirigente dell’Area 6;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dalla stessa Giunta Comunale predefiniti;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, rubricato “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- il Comune di Teramo ha edificato, su aree di proprietà del Consorzio Industriale (ora ARAP Abruzzo), un impianto sportivo destinato alla pratica del calcio, comprensivo di spogliatoi e area da gioco;
- negli anni 2002-2004, ha dotato l’impianto di un manto di erba sintetica di prima generazione;

- il citato manto in erba sintetica è giunto a fine vita, come da nota della Lega Nazionale Dilettanti prot. 8681/GG del 25/06/2020, e che l'impianto risulta alla data odierna inutilizzabile per manifestazioni agonistiche;
- conseguentemente, il Comune di Teramo ha programmato, nel proprio Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020/2022, approvato con la deliberazione n. 37/2020, e successive modificazioni, nell'annualità 2020, l'intervento di "Riqualificazione impianto sportivo in San Nicolò a Tordino", prevedendone il finanziamento mediante contrazione di mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo, per un importo di € 500.000,00;
- l'Ente proprietario A.R.A.P., con nota acquisita al prot. 53599 del 12/11/2013 ha manifestato la volontà di addivenire ad un definitivo convenzionamento con il Comune di Teramo, e ha confermato tale volontà con la trasmissione di uno schema di convenzionamento con mail del 19/10/2020, ed ha inoltre espressamente autorizzato il Comune di Teramo ad effettuare un intervento di riqualificazione con nota Prot. 42803 del 12/8/20;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 295 del 16/11/2020 si deliberava di partecipare al bando indetto dalla Regione Abruzzo per la concessione di contributi, in conto capitale, per l'attuazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della L.R. 12 gennaio 2018, n. 2 e s.m.i. "Legge organica in materia di sport e impiantistica sportiva" – Titolo II., con la seguente proposta: "Progetto di rigenerazione del campo sportivo esistente sito nella frazione di San Nicolò a Tordino denominato Dino Besso", mediante il rifacimento del manto sintetico e opere varie, per un importo complessivo dell'intervento di € 500.000,00, richiedendo il finanziamento della somma di € 150.000,00;
- con la medesima deliberazione si approvava il relativo Progetto Esecutivo e contestualmente si garantiva il cofinanziamento della restante somma di € 350.000,00 mediante contrazione di mutuo presso l'Istituto per il Credito sportivo come da programmazione opere pubbliche 2020, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2020 e successive modificazioni;
- in data 01/12/2020 è stato firmato l'atto per il definitivo convenzionamento tra ARAP e Comune di Teramo avente ad oggetto la "Concessione d'uso di un terreno con sovrastante impianti sportivo sito in san Nicolò a Tordino di Teramo", della durata di anni 30 (trenta) a far data dalla stipula della suddetta convenzione;

CONSIDERATO

- che si è proceduto alla presentazione della domanda di contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione di impianti sportivi – iniziativa "SPORT MISSIONE COMUNE 2020" ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, per un importo pari ad € 500.000,00, come espressamente previsto dalla programmazione approvata dal Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 37/2020, e successive modificazioni, nell'annualità 2020;
- che con determina dirigenziale n° 63 del 23/10/2020 rif. registro generale n° 1394 del 27/10/2020 è stato conferito incarico per la progettazione definitiva/esecutiva all'Ing. Luana Di Carlo, con studio in Castelnuovo Vomano - Castellalto (TE)
- che l'Ing. Di Carlo incaricata ha rimesso il progetto esecutivo con nota del 11/11/2020;
- che detto progetto esecutivo è stato trasmesso alla LEGA NAZIONALE DILETTANTI con nota Prot. n. 61264 del 12/11/2020, ottenendo PARERE FAVOREVOLE in data 01/12/2020;

- contestualmente mediante procedura telematica in data 23/11/2020 è stato richiesto parere al CONI ottenendo parere FAVOREVOLE in data 02/12/2020;
- che, infine, con precedente determinazione n. 1660 del 02/12/2020, si è approvato il Progetto Esecutivo denominato “PROGETTO DI RIGENERAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO ESISTENTE SITO NELLA FRAZIONE DI SAN NICOLÒ A TORDINO DENOMINATO "DINO BESSO", mediante il rifacimento del manto sintetico e opere varie” a firma del tecnico incaricato, Ing. Luana Di Carlo con studio in Castelnuovo Vomano – Castellalto (TE) dell'importo complessivo di € 500.00,00 di cui € 363.951,12 per lavori ed € 136.048,88 per somme a disposizione dell'Amministrazione, costituito dai seguenti elaborati:

- TAV. 1 – Stralcio corografia, PRG vigente, stralcio immagine satellitare, planimetria catastale e planimetria generale attuale;
- TAV. 2 – Planimetria stato attuale;
- TAV. 3 – Planimetria di progetto;
- TAV. 4 – Planimetria schema pendenze e drenaggio superficiale;
- TAV. 5 – Planimetria schema drenaggio profondo attuale con pozzetti da spostare;
- TAV. 6 - Planimetria schema drenaggio profondo attuale con pozzetti di progetto;
- TAV. 7 - Planimetria schema irrorazione esistente invariato;
- TAV. 8 – Particolari costruttivi;
- TAV. 9 – Relazione tecnica illustrativa;
- TAV. 10 – Quadro economico;
- TAV. 11 – Elenco prezzi unitari;
- TAV. 12 – Analisi prezzi unitari;
- TAV. 13 – Computo metrico estimativo esecutivo;
- TAV. 14 – Computo metrico estimativo esecutivo con incidenza mano d'opera e sicurezza;
- TAV. 15 – Computo metrico costi della sicurezza;
- TAV. 16 - Capitolato speciale d'appalto e schema contratto d'appalto;
- TAV. 17 – Piano di manutenzione dell'opera;
- TAV. 18 – Piano di sicurezza e coordinamento;
- TAV. 19 – Cronoprogramma dei lavori;
- TAV. 20 – Documentazione fotografica.

e con il seguente Quadro Economico:

A) IMPORTO DEI LAVORI	
A1 IMPORTO DEI LAVORI A MISURA soggetti a ribasso.	€ 359.743,75
A2 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.207,37
A IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 363.951,12....
€ 363.951,12	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1 SPESE TECNICHE	€ 57.627,04
B2 CNI (4% di B1)	€ 2.305,08
	Sommano € 59.932,12
B3 IMPORTO INCENTIVO ART.113 DEL D.LGS 50/2016	€ 5.460,00
B TOTALE SOMME A DISP. DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 65.392,12
C) OMOLOGAZIONI	
C1 COLLAUDO SOTTOFONDO	€ 3.000,00
C2 DEROGA ALL'UTILIZZO IMMEDIATO	€ 1.500,00
C3 OMOLOGAZIONE DEFINITIVA	€ 10.000,00

C4 IVA 22% su (C1+C2+C3)	€ 3.190,00	
	Sommano € 17.690,00	€ 17.690,00

D) IMPREVISTI E IVA

D1 IMPREVISTI	€ 3.386,59	
D2 IVA 10% SUI LAVORI	€ 36.395,11	
D3 IVA 22% SU SPESE TECNICHE E CNI (B1+B2)	€ 13.185,06	
	Sommano € 52.966,76...	€ 52.966,76

AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO A+B+C+D	€
500.000,00	

- che in data 30/12/2020 veniva sottoscritto il contratto di mutuo per il finanziamento dell'opera con l'I.C.S. Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione di impianti sportivi – iniziativa “SPORT MISSIONE COMUNE 2020” ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, per un importo pari ad €. 500.000,00;
- che con disposizione n. 7/2019 a firma del Dirigente dell'Area 6, ing. Remo Bernardi, è stato nominato il Responsabile del Procedimento nella figura dell'Ing. Coletta Puritani, Funzionario Responsabile dell'Area 7;

TENUTO CONTO CHE:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, in data 02/12/2020 il verbale di validazione, materialmente non allegato alla presente, ma depositato agli atti d'ufficio, è stato sottoscritto dal Responsabile del Procedimento con preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica;
- che il CUP assegnato all'intervento è D49D20000660001 e che nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022 alla Scheda D “Elenco degli interventi del programma” è inserito con il Codice Unico Intervento (CUI) L00174750679202000015 denominato “RIGENERAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO ESISTENTE SITO NELLA FRAZIONE DI SAN NICOLO' A TORNINO DENOMINATO DINO BESSO MEDIANTE IL RIFACIMENTO DEL MANTO SINTETICO E OPERE VARIE” verso un importo di € 500.000,00;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 32, comma 2, del DLgs 50/2016 e s.m.i., stabilisce che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.L. 76/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ha introdotto deroghe all'art. 36 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, prevedendo, all'art. 1, comma 2, lett. b) che: “la procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto

legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 150.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n.50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.

DATO ATTO:

- di quanto previsto dall'art. 35, comma 1, dall'art. 36, comma 2, lettera a), e dal prf. 4 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;
- che, in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere che si intendono realizzare, l'importo massimo stimato dell'affidamento con la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali sono meglio specificati ai capoversi precedenti, nonché negli elaborati del progetto definitivo/esecutivo verificato e validato;
- per l'importo a base d'asta non è dovuto alcun versamento all'ANAC come da Comunicato del Presidente ANAC del 20 maggio 2020 e come previsto all'art. 65 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, che ha introdotto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi di gara per tutte le procedure di gara con bando pubblicato successivamente al 19.05.2020 e fino al 31 dicembre 2020;
- il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- che si procederà all'affidamento dei lavori in questione mediante ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);
- che gli elementi essenziali del contratto sono riportati negli allegati al progetto e, in particolare, negli elaborati - “Capitolato Speciale d’Appalto e Schema di contratto”;
- che è stato richiesto il Codice Identificativo di Gara (CIG): 8605821426;

PRECISATO che:

- ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell’art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.: oggetto del contratto è l’affidamento dei lavori previsti nel progetto;
- il fine da perseguire è la riqualificazione del campo sportivo in San Nicolò a Tordino;
- gli elementi essenziali del contratto sono riportati negli allegati costituenti il progetto e nello specifico l’elaborato “Schema di contratto”;
- la modalità di scelta del contraente è procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, e sarà svolto tramite ricorso al ME.PA secondo la procedura di cui al portale “www.acquistinretepa.it”;
- alla procedura verranno invitati n. 10 operatori economici come da norma vigente;
- il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso procedendo all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- ai sensi dell'art. 59 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione e che, sulla base di quanto previsto negli atti progettuali, sarà stipulato a misura;

VISTE la certificazione, materialmente non allegata alla presente, redatta dal RUP ai sensi dell'art. 4 del Decreto MIT n. 49 del 7 marzo 2018 che al comma 1 recita testualmente: “Prima dell’avvio della procedura di scelta del contraente, il direttore dei lavori fornisce al RUP l’attestazione dello stato dei luoghi in merito: a) all’accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali; b) all’assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell’approvazione del progetto medesimo.”;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto agli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

CONSIDERATO che la procedura è svolta nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.Lgs. 50/2016, ovvero economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

DATO ATTO CHE con Provvedimento Dirigenziale n. 102 del 26/01/2021 è stata adottata apposita determina a contrarre e che nello stesso provvedimento risultano erroneamente indicati gli

importi in riferimento alle relative categorie (OS6 e OS1) ed erroneamente riportata la dicitura “impianti elettrici e speciali” per la categoria scorporabile OS1 in vece della corretta descrizione “Lavori di scavo e movimento terra”, categoria scorporabile, subappaltabile e per la quale non è richiesta la qualificazione obbligatoria;

VISTO il T.U. sull’Ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000);

VISTA la normativa in materia di Amministrazione Trasparente di cui ai D. Lgs. N. 33/2013 e n. 97/2016 e s.m.i.;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i., come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, commi 5 e 184;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010, per quanto in vigore;

VISTO il vigente Regolamento per l’organizzazione degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che il sottoscritto Dirigente dell’Area 6 ha personalmente verificato il rispetto dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti Comunali;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 6 bis della legge n. 241/1990 e dell’art. 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012 non esistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e all’art. 5, comma 2, dell’apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale consiliare n. 1 dell’8 gennaio 2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

RITENUTO di doversi provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire, a parziale modifica della precedente determinazione a contrarre n. 102 del 26/01/2021:
 - che il contratto sarà stipulato in parte a corpo e in parte a misura;
 - che le categorie dei lavori sono le seguenti:

OS6 – Prevalente	€ 312.306,97
OS1 – Scorporabile, subappaltabile, a qualificazione non obbligatoria	€ 51.644,15;
3. di confermare, per tutto quanto non espressamente modificato con il presente atto, quanto determinato con P.D. n. 102 del 26/01/2021;

4. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di parere contabile, rimandando l'adozione dell'impegno di spesa al momento della definitiva aggiudicazione della procedura;
5. di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio online del Comune.

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Coletta Puritani

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

IL DIRIGENTE

adotta la presente determinazione.

Il Dirigente
ing. Remo Bernardi

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 349 del 11/02/2021, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento PURITANI COLETTA in data 11/02/2021

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 349 del 11/02/2021 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente Ing. BERNARDI REMO in data 11/02/2021

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 344

Il 11/02/2021 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 227 del 11/02/2021 con oggetto: **RIGENERAZIONE CAMPO DI CALCIO DI SAN NICOLO' A TORDINO. PARZIALI MODIFICHE AL P.D. N. 102/2021**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da COZZI DANIELA il 11/02/2021.